

**CAMERA DEI DEPUTATI**

**SENATO DELLA REPUBBLICA**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE  
CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE  
CORRELATI**

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**MISSIONE A BOLOGNA**

**VENERDÌ 27 FEBBRAIO 2015**

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE STEFANO VIGNAROLI**

**Audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bologna, Roberto Alfonso.**

**La seduta comincia alle 9.00.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'audizione del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bologna, Roberto Alfonso.

Avverto il nostro ospite che della presente audizione sarà redatto un resoconto stenografico che sarà pubblicato sul sito internet della Commissione e che, se lo riterrà opportuno, consentendo la Commissione, i lavori proseguiranno in seduta segreta, invitando comunque a rinviare eventuali interventi di natura riservata alla parte finale della seduta.

L'oggetto oggi in esame è stato già riportato all'attenzione dell'opinione pubblica attraverso la trasmissione *Report* e il giornale *Libero*. I fatti risalgono anche al passato, in particolare a un'intercettazione del 2008, ci sono diversi fascicoli aperti che riguardano il 483 del Codice Penale, il 256 del Testo Unico Ambientale, quindi vorremmo sapere da lei quale sia la situazione per quanto riguarda il passato e se ci siano novità.

Cedo la parola al procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, Roberto Alfonso.

ROBERTO ALFONSO, *Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bologna*. Grazie, presidente. Ringrazio la Commissione per l'opportunità che ci viene data di riferire su una questione così delicata e importante.

Come la Commissione sa, abbiamo trasmesso quasi tutti gli atti che avevamo nei fascicoli alla data in cui la Commissione ce li ha richiesti e quindi già da quelli potete ricostruire le vicende che riguardano i tre procedimenti. Quello del 2008 ha già concluso il suo corso, ma ve ne sono due in corso.

Vi è un primo procedimento, che è il 3435 del 2014 a carico di Sallustro Corrado, che nasce sulla base della denuncia del rappresentante legale di Hera. Stiamo parlando però di indagini in corso, quindi riservate, di cui riferisco alla Commissione perché ha i poteri dell'autorità giudiziaria, ma ovviamente lo faccio con le dovute cautele.

PRESIDENTE. Dispongo la disattivazione dell'impianto audio video.

*(La Commissione prosegue in seduta segreta indi riprende in seduta pubblica)*

PRESIDENTE. Ringrazio il dottor Roberto Alfonso e dichiaro conclusa la seduta.

**La seduta termina alle 10.05.**